



Newsletter di informazioni sul riso



**Anno 17°- n. 706
12 gennaio 2024
Direttore responsabile:
Dott. Roberto Magnaghi**



News

Lollobrigida: prorogato regime sperimentale su indicazioni in etichetta (Fonte: MASAF)

Prorogato fino al 31 dicembre 2024 il regime sperimentale italiano sull'indicazione in etichetta della provenienza della materia prima per pasta, riso, pomodoro, carni suine trasformate, latte e prodotti lattiero-caseari.

"Il decreto interministeriale di proroga, che ho firmato insieme ai ministri Urso e Schillaci, dimostra il lavoro sinergico del Governo Meloni attento alle istanze dei produttori e degli operatori del comparto agroalimentare e nasce dalla consapevolezza che sono ancora in corso le consultazioni sulla modifica del regolamento relativo alle informazioni sugli alimenti ai consumatori", spiega il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida.

"Con questo decreto aiutiamo i nostri produttori che utilizzano il 100% di materia prima italiana italiano e sosteniamo la produzione agricola tricolore. Lavoriamo affinché i cittadini possano sempre effettuare scelte consapevoli, grazie a informazioni chiare sull'origine delle materie prime degli alimenti. Continuiamo, allo stesso tempo, a difendere i nostri prodotti contro l'introduzione di sistemi di etichettatura condizionanti, che non guardano alla qualità ma a modificare e indirizzare le scelte dei cittadini", conclude il ministro Lollobrigida.

Il conflitto del riso Basmati tra Pakistan e India (Fonte: www.ege.fr)

La richiesta di marchio IGP presentata dall'India all'Ue nel luglio 2018 sembra essere correlata all'enorme perdita di quote di mercato del Paese a favore del Pakistan.

Recentemente, l'Autorità indiana per la sicurezza alimentare e gli standard ha varato diversi standard di sicurezza e qualità per il riso Basmati, che sono entrati in vigore il 1° agosto 2023. Questi nuovi standard sono stati scelti individualmente, senza includere il Pakistan nel processo. Questi standard indicano le dimensioni, l'odore, la massa e altri criteri da rispettare per ogni tipo di Basmati. Con l'introduzione di queste nuove norme, l'India sembra voler imporre la propria autorità sul Basmati per ottenere il controllo sul prodotto pakistano. Ma vuole anche dare credibilità alla sua posizione nei confronti degli organismi internazionali, nel caso di una mossa per monopolizzare i diritti di denominazione del Basmati.

La disputa sulla rivendicazione della denominazione Basmati in Europa sembra essere stata vinta dal Pakistan. Il Paese detiene quasi due terzi della quota di mercato del basmati nel continente e un prodotto meglio percepito dall'Unione europea. Il Pakistan e l'Europa hanno la stessa visione per risolvere la controversia, ovvero una proposta congiunta di India e Pakistan per l'indicazione geografica.

Oggi l'India sembra voler congelare le discussioni per non dare legittimità al Pakistan, perché non è pensabile fare una proposta congiunta. Non essendo riuscita a prendere piede in Europa, l'India ha cambiato il suo angolo di attacco e sta puntando al mercato mondiale attraverso la legislazione. L'introduzione di standard per regolare e controllare il Basmati è un nuovo modo per l'India di attaccare il Pakistan e affermare la propria sovranità sul prodotto.

La disputa sul mercato europeo sembra essere solo la prima fase di un conflitto che l'India intende portare sulla scena internazionale.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System

- Respinta alla frontiera dei Paesi Bassi una partita di riso proveniente dal Pakistan per la presenza di Chlorpyrifos (0,051 mg/kg - ppm).
- Respinta alla frontiera dei Paesi Bassi una partita di riso proveniente dal Pakistan per la presenza di Chlorpyrifos (0,038 mg/kg - ppm).
- Inviata dalla Germania una notifica di allarme per la presenza di olio minerale MOAH - (C10-50): $1,99 \pm 0,30$ mg/kg - ppm - in riso proveniente dal Pakistan, transitato dalla Polonia.
- Inviata dall'Italia una notifica di informazione per la presenza di Acetamiprid ($0,032 \pm 0,016$ mg/kg - ppm) in riso Basmati proveniente dal Pakistan.
- Respinta alla frontiera dell'Italia una partita di riso Basmati proveniente dal Pakistan per la presenza di Chlorpyrifos ($0,035 \pm 0,018$ mg/kg - ppm).



Mercato ITALIANO

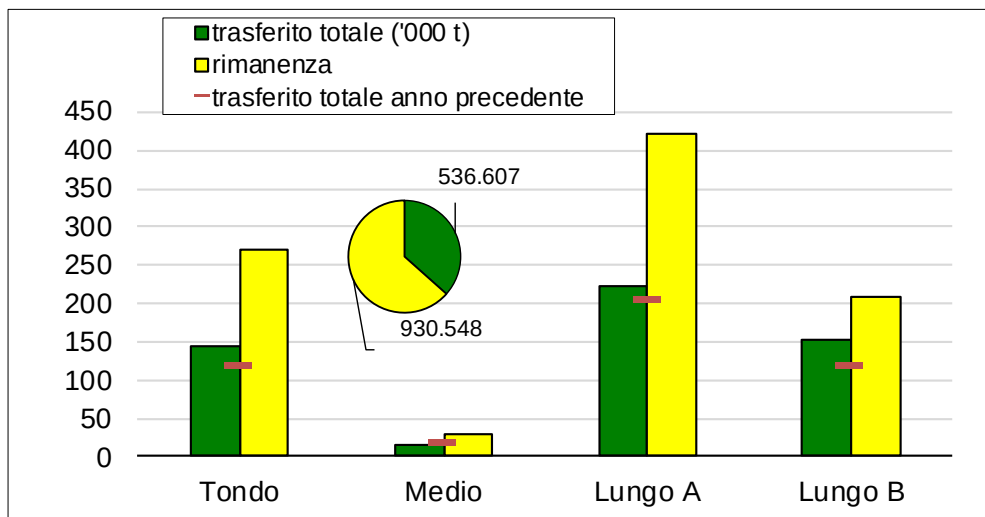
Campagna 2023/2024

Dati dal 1° settembre al 9 gennaio 2024



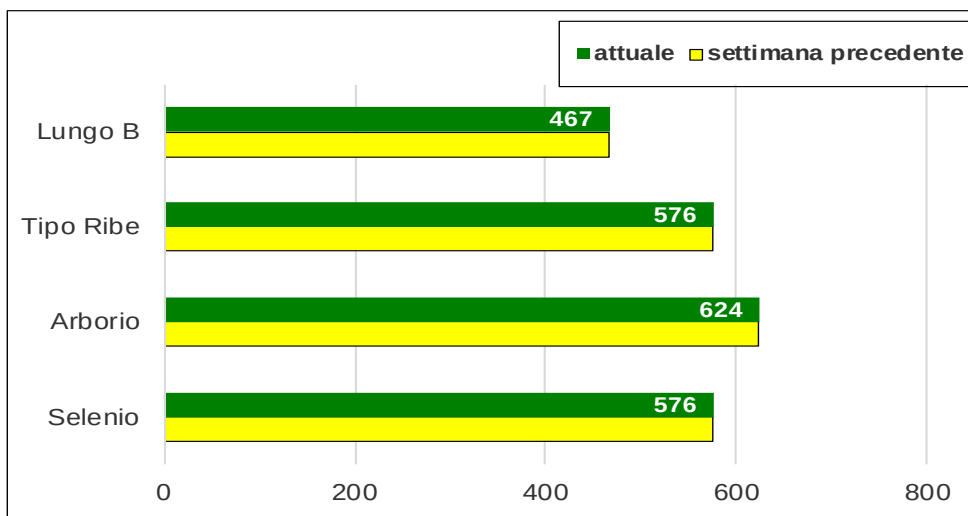
Trasferimenti di risone

(dati espressi in tonnellate)



Questa settimana sono state trasferite 24.965 tonnellate di risone, di cui 8.984 tonnellate di "lunghi A", 7.825 tonnellate di "lunghi B", 5.646 tonnellate di "tondi" e 2.510 tonnellate di "medi". Il volume complessivo trasferito ammonta a 536.607 tonnellate, risultando in aumento di 68.890 tonnellate (+15%) rispetto alla precedente campagna. I risoni di tipo "tondo", "lungo A" e "lungo B" fanno segnare, rispettivamente, incrementi del 19%, del 7% e del 28%, mentre il risone di tipo "medio" evidenzia una contrazione del 14%. Rispetto a due anni fa i trasferimenti risultano in calo di 158.121 tonnellate (-23%).

Prezzi dei risoni di Vercelli (€/t)



Presso la Borsa Merci di Vercelli non si registra alcuna variazione delle quotazioni di riferimento.

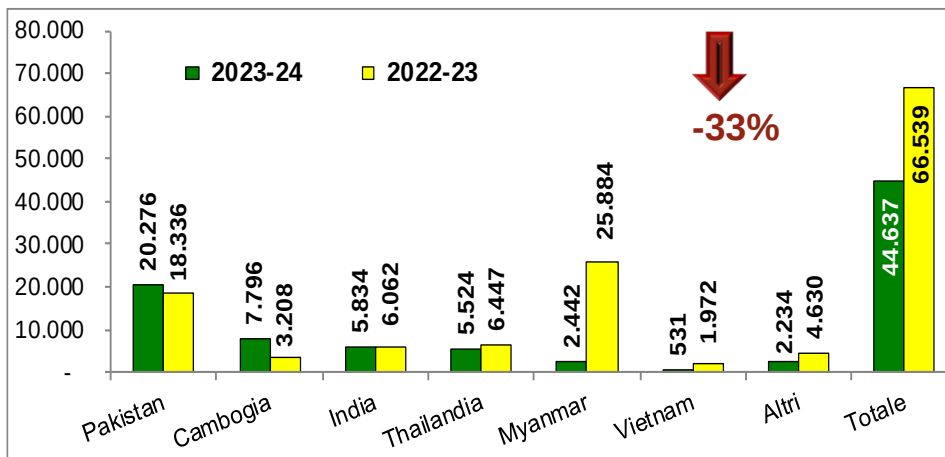
Permane la dicitura «nominale» per tutte le quotazioni.



Importazioni in Italia

(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)

(Fonte MAECI: titoli richiesti per semigreggio e lavorato)

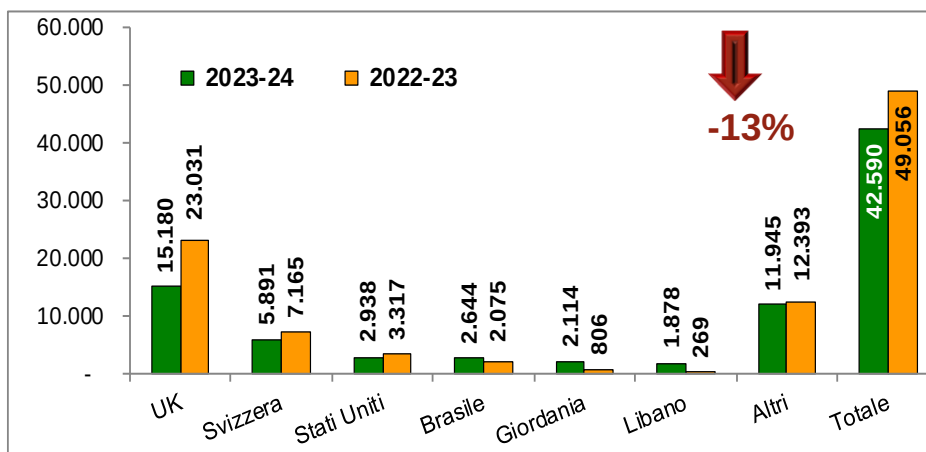


Le richieste di titoli di importazione si collocano ad un volume pari a 44.637 tonnellate, base lavorato e risone escluso, evidenziando una contrazione di 21.902 tonnellate (-33%) rispetto al pari data di un anno fa. Le importazioni di riso di tipo Indica, pari a 43.842 tonnellate, risultano in calo di 12.887 tonnellate (-23%), quelle di riso di tipo Japonica, pari a 795 tonnellate, fanno segnare una contrazione del 92% rispetto al volume importato lo scorso anno.

Esportazioni dall'Italia

(dati espressi in tonnellate base riso lavorato)

(Fonte: dichiarazioni di esportazione dell'Ente Risi)



Sono state rilasciate dichiarazioni di esportazione per un volume pari a 42.590 tonnellate, base lavorato, in diminuzione di 6.466 tonnellate (-13%) rispetto alla precedente campagna.

L'export verso il Regno Unito, pari a 15.180 tonnellate, fa segnare una contrazione di 7.851 tonnellate (-34%), risultando la destinazione con la percentuale di decremento più alta rispetto ai principali Paesi partner commerciali.



Mercato Unione europea

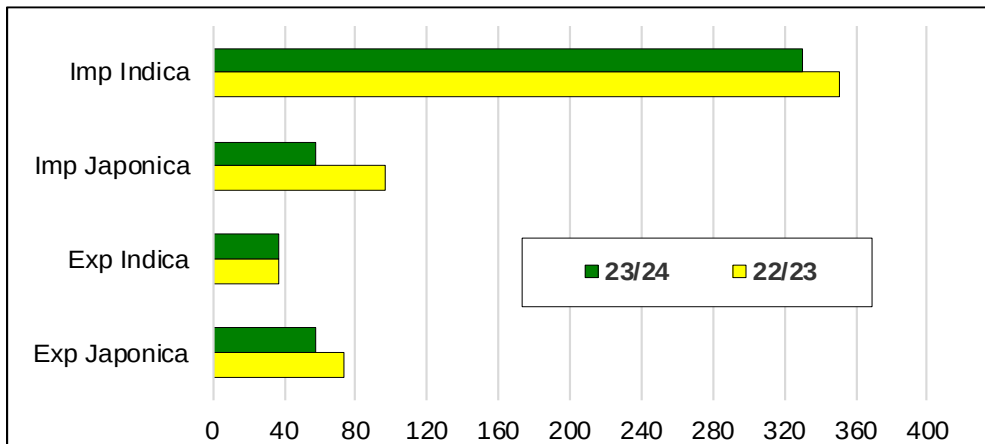
Campagna 2023/2024

Dati dal 1° settembre al 6 gennaio 2024



Import Export UE

(dati in migliaia di tonnellate - base lavorato)



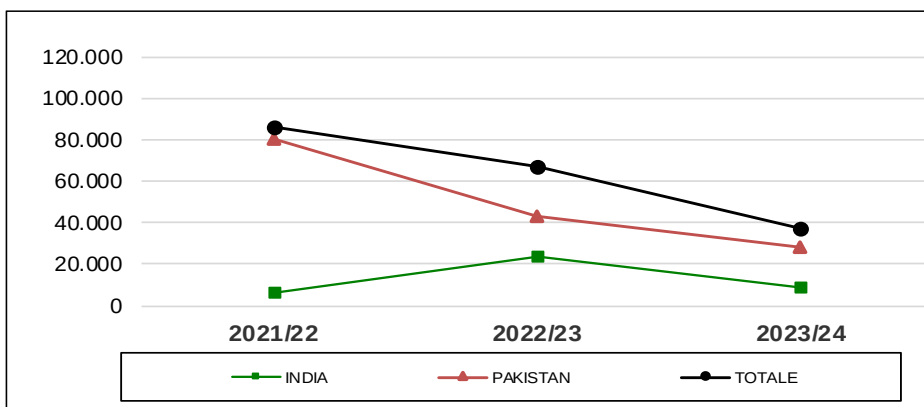
Le importazioni nell'Unione europea si collocano a quasi 388.000 tonnellate, in equivalente riso lavorato, in calo di circa 59.900 tonnellate (-13%) rispetto a un anno fa. Le importazioni di risone si attestano a 28 tonnellate contro le 7.386 tonnellate della precedente campagna, quelle di riso semigreggio, pari a circa 83.400 tonnellate, fanno segnare una diminuzione del 39%, mentre quelle di riso semilavorato/lavorato, pari a 304.500 tonnellate circa, risultano in aumento dell'1%.

Le esportazioni verso i Paesi terzi, in equivalente riso lavorato, passano dalle circa 109.800 tonnellate di un anno fa alle quasi 94.000 tonnellate attuali, risultando in calo di circa 15.900 tonnellate (-14%).

L'export di risone, pari a 725 tonnellate, risulta in calo dell'84%, quello di riso semigreggio, circa 4.500 tonnellate, fa segnare una diminuzione del 54%, mentre quello di riso semilavorato/lavorato, poco superiore alle 88.700 tonnellate, risulta in contrazione del 7%.

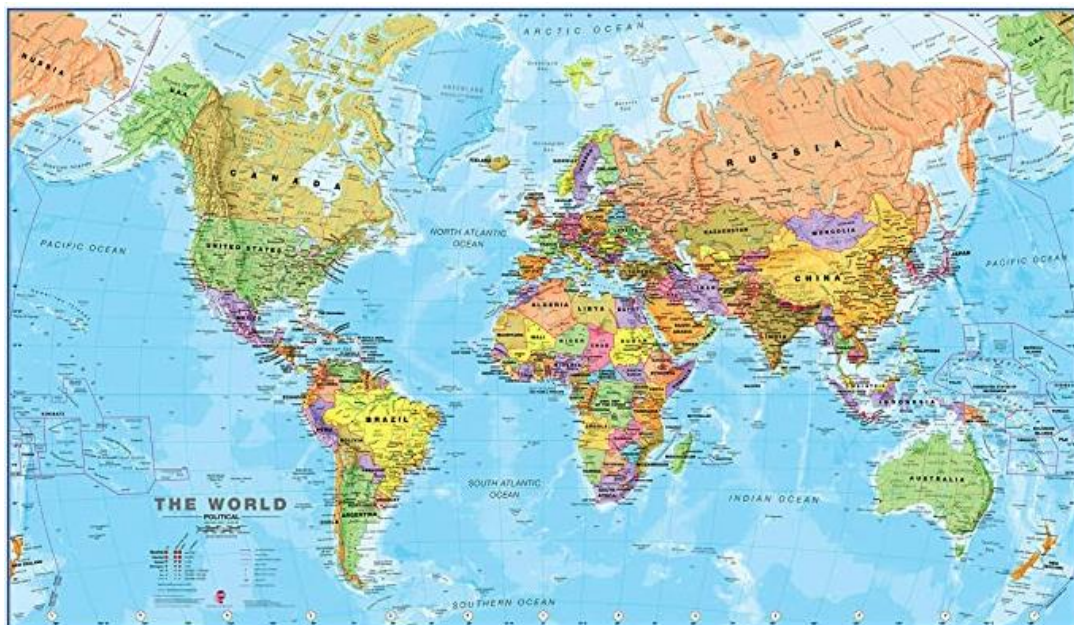
Import di riso Basmati

(dati in tonnellate di riso semigreggio)



Le importazioni di riso semigreggio Basmati, pari a 37.121 tonnellate, fanno segnare un calo di 29.929 tonnellate (-45%) rispetto allo scorso anno.

Le importazioni di riso Basmati pakistano, pari a 28.627 tonnellate risultano in diminuzione di 14.746 tonnellate (-34%), mentre quelle di origine indiana, pari a 8.494 tonnellate, risultano in calo di 15.184 tonnellate (-64%).



Mercati internazionali

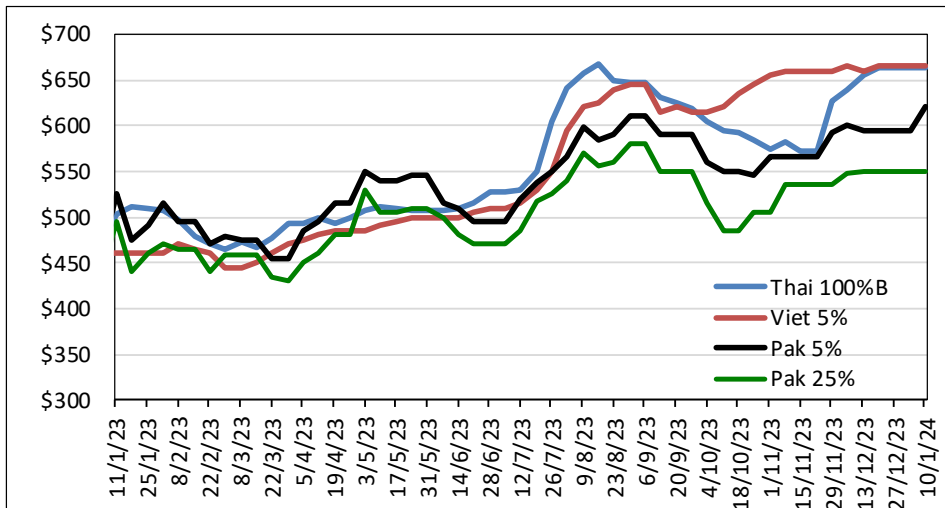
Campagna 2023/2024

Dati dal 1° settembre al 10 gennaio 2024



Andamento dei prezzi

(\$ per tonnellata)



Rispetto alle quotazioni rilevate in data 20 dicembre 2023 risultano in aumento il Pakistan 5% (+\$25) e il Brasile Type 1 (+\$15).

Quotazioni settimanali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
Tasso di cambio	€1 = \$1,0946	
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	663	606
Vietnam 5%	665	608
India 5%	divieto export	N.Q.
Pakistan 5%	620	566
Pakistan 25%	550	502
Myanmar 5%	615	562
Pakistan Basmati S. Kernel	945	863
Basmati India-prezzo minimo export	950	868
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	790	722
Argentina 5%	770	703
Brasile Type 1	855	781
USA LG 2/4% Fob US Gulf	785	717
California MG 1/4% - Med -	950	868

Fonte Creed Rice Co.